

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 "Istituzione del Servizio nazionale di protezione civile";
- il decreto-legge 15 maggio 2012 n.59 "Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile", convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012 n. 100;
- la legge regionale 7 febbraio 2005, n. 1 "Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile"(funzioni oggi esercitate dall'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile di seguito "Agenzia") ed in particolare:

§ l'art. 9, il quale prevede:

- al comma 1 che, per favorire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree del territorio regionale colpite dagli eventi per i quali è stato dichiarato lo stato di crisi e di emergenza, la Giunta regionale, sulla base delle necessità indicate negli atti di cui al comma 2 dell'articolo 8, può disporre nei limiti delle disponibilità di bilancio, lo stanziamento di appositi fondi, anche in anticipazione di stanziamenti dello Stato, finalizzandoli al ripristino, in condizioni di sicurezza, delle strutture e delle infrastrutture pubbliche o di interesse pubblico danneggiate e alla rimozione del pericolo o alla prevenzione del rischio nonché alla concessione di eventuali contributi a favore di cittadini e di imprese danneggiati dagli eventi predetti;
- al comma 2 che il Presidente della Giunta regionale o, per sua delega, l'Assessore competente si avvale, assumendone la presidenza, di comitati istituzionali all'uopo costituiti, composti dai rappresentanti degli Enti locali maggiormente colpiti dagli eventi calamitosi e approva, su proposta di tali comitati, appositi piani di interventi urgenti di protezione civile;
- al comma 3 che l'Agenzia regionale coordina l'istruttoria tecnica dei piani, in stretto raccordo e collaborazione con i Servizi regionali competenti per materia e con gli uffici e le strutture tecniche degli Enti locali di cui al comma 2, nonché con ogni altra struttura regionale e soggetto pubblico o privato interessati;

§ l'art. 10 il quale prevede:

- al comma 1 che, al verificarsi o nell'imminenza di una situazione di pericolo, anche in assenza della dichiarazione dello stato di crisi o di emergenza di cui all'articolo 8, che renda necessari specifici lavori o altri interventi indifferibili e urgenti, nonché misure temporanee di assistenza a nuclei familiari evacuati da abitazioni inagibili il Direttore dell'Agenzia regionale adotta tutti i provvedimenti amministrativi necessari, assumendo i relativi impegni di spesa nei limiti delle disponibilità dei capitoli del bilancio dell'Agenzia regionale a ciò specificamente destinati, nel rispetto di direttive impartite dalla Giunta regionale;
- al comma 2 che, qualora la realizzazione degli interventi richieda l'impiego di ulteriori fondi a carico del bilancio regionale, questi sono stanziati con decreto del Presidente della Giunta regionale o, per sua delega, dell'Assessore competente, da sottoporre a ratifica della Giunta regionale entro i successivi trenta giorni;

§ l'art. 24 comma 1, il quale prevede che le entrate proprie dell'Agenzia regionale di Protezione Civile sono costituite tra l'altro da:

- a) risorse ordinarie trasferite annualmente dalla Regione per il funzionamento e l'espletamento dei compiti assegnati dalla presente legge all'Agenzia regionale sulla base del bilancio preventivo approvato annualmente;
- b) risorse straordinarie regionali per eventuali necessità urgenti connesse ad eventi in conseguenza dei quali viene dichiarato lo stato di crisi regionale;
- c) risorse ordinarie statali per l'esercizio delle funzioni conferite alla Regione in materia di protezione civile;
- d) risorse straordinarie statali per interventi connessi ad eventi in conseguenza dei quali viene deliberato ai sensi dell'articolo 5 della legge n. 225 del 1992 lo stato di emergenza nel territorio regionale;
- e) risorse del Fondo regionale di protezione civile di cui all'articolo 138, comma 16, della legge n. 388 del 2000;
- f) risorse comunitarie, statali e regionali per il finanziamento o il cofinanziamento di progetti ed attività di interesse della protezione civile in ambito europeo;

- la propria deliberazione del 26/03/2007, n. 388 "Direttiva in ordine agli interventi indifferibili ed urgenti di protezione civile ai sensi dell'articolo 10 della L.R. n.1/2005" e successiva propria delibera del 08/09/2008 n. 1343 "Aggiornamento della direttiva in ordine agli interventi indifferibili ed urgenti di protezione civile ai sensi dell'art. 10 della L.R. 1/2005 approvata con D.G.R. n. 388/2007".

Richiamate:

- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 rubricata "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni", con la quale, in coerenza con il dettato della Legge 7 aprile 2014, n. 56, è stato riformato il sistema di governo territoriale a cominciare dalla ridefinizione del nuovo ruolo istituzionale della Regione, e quindi anche quello dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile (articoli 19 e 68);
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.;
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna. Abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.;
- la L.R. 23 dicembre 2016, n. 26 di approvazione della legge di stabilità regionale adottata in coincidenza con l'approvazione del bilancio di previsione 2017-2019;
- la L.R. 23 dicembre 2016, n. 27 di approvazione del bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2017/2019;
- la propria deliberazione n.2338/2016 e ss.mm.;
- la propria deliberazione n. 839 del 24 giugno 2013 di approvazione, ai sensi dell'art. 21, comma 6, lettera a) della L.R. n.1/2005, del "Regolamento di organizzazione e contabilità dell'agenzia regionale di protezione civile" adottato con determinazione dirigenziale n. 412 del 23 maggio 2013;
- la propria delibera n. 1023 del 27 luglio 2015, che ha approvato le modifiche al regolamento di organizzazione e contabilità dell'agenzia regionale di protezione civile, adottate con determinazione dirigenziale n. 535 del 9 luglio 2015;

- la determinazione. n. 2454 del 7 dicembre 2016 "Adozione del piano delle attività dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile per l'anno 2017";
- la determinazione n. 2466 del 7 dicembre 2016 "Adozione del bilancio di previsione 2017-2019 dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile";
- la D.G.R. n. 2353 del 21 dicembre 2016 di approvazione del bilancio di previsione 2017-2019 e del piano annuale delle attività 2017 dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile;
- la determinazione n. 270 del 17 gennaio 2017 "Variazione al bilancio 2017-2019 dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. n. 118/2011.";

Richiamata la propria deliberazione n. 1746 del 24 ottobre 2016, così come modificata successivamente dalle D.G.R. 1985/2016 e 289/2017, che ha disposto il concorso finanziario per un importo complessivo di € 1.594.000,00 finalizzato alla realizzazione di n. 38 interventi per fronteggiare le situazioni di emergenza in atto nel territorio regionale;

Premesso che negli ultimi anni il territorio dell'Emilia Romagna è stato colpito da un susseguirsi di eventi calamitosi, dei quali se ne riporta di seguito i più rilevanti:

- Eccezionali piogge del giorno 20 settembre 2014 che hanno colpito i territori imolesi della Valle del Santerno e ampie zone dell'Appennino romagnolo (Decreto del presidente della Regione Emilia-Romagna n. 182 del 24 settembre 2014 di dichiarazione di stato di crisi regionale ai sensi dell'art. 8 L.R. 1/2005);
- Eccezionali eventi atmosferici del 13 e 14 ottobre 2014 province di Parma e Piacenza (Ordinanza n. 202/2014 - Delibera del Consiglio dei Ministri del 30 ottobre 2014: dichiarazione dello stato di emergenza ai sensi art. 5 L. 225/1992 e ss.mm.ii.);
- Eventi calamitosi verificatisi nel periodo dal 9 ottobre al 18 novembre 2014, finanziati con il contributo del fondo di solidarietà dell'unione europea (FSUE);
- Eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nel territorio della regione Emilia-Romagna nei giorni dal 4 al 7 febbraio 2015 (Ordinanza n.232/2015 - Delibera del Consiglio dei Ministri del 12 marzo 2015 e successiva proroga con Delibera del Consiglio dei Ministri del 10 settembre 2015: dichiarazione dello stato di emergenza ai sensi art. 5 L. 225/1992 e ss.mm.ii.);
- Eccezionali avversità meteorologiche del 13 e 14 settembre 2015 nelle Province di Parma e Piacenza (Ordinanza n.

292/2015 - Delibera del Consiglio dei ministri del 25 settembre 2015 e successiva proroga con Delibera del Consiglio dei Ministri del 25 marzo 2016: dichiarazione dello stato di emergenza ai sensi art. 5 L. 225/1992 e ss.mm.ii.);

- Eccezionali avversità atmosferiche del 27 febbraio - 27 marzo 2016 (Ordinanza n. 351/2016 - Delibera del Consiglio dei Ministri del 10 maggio 2016 e successiva proroga con Delibera del Consiglio dei Ministri del 24 novembre 2016: dichiarazione dello stato di emergenza ai sensi art. 5 L. 225/1992 e ss.mm.ii.);

Considerato:

- che nei mesi di ottobre e novembre 2016 il territorio regionale è stato interessato da intensi eventi meteorologici;
- che in data 9 dicembre 2016 si è verificato un evento sismico situato tra le provincie di Reggio Emilia e Modena di magnitudo ML 4.0, che prodotto danni diffusi;
- che nella prima metà dell'anno 2017 si sono verificati ulteriori eventi che hanno interessato il territorio regionale, in particolare il severo evento atmosferico che ha interessato nel giorno 29 giugno 2017 le provincie di Ravenna e Ferrara, una tempesta con vento a oltre 90 km orari, che ha bloccato le principali arterie di viabilità ed ha cagionato ingenti danni al patrimonio pubblico;

Considerato inoltre che:

- gli ingenti impatti sul territorio generati dagli eventi in epigrafe in termini di danni alle infrastrutture e alle ricadute sul tessuto socio-economico non hanno trovato totale ristoro negli stanziamenti previsti nei diversi piani di emergenza e di messa in sicurezza;
- si registrano dal territorio regionale numerose situazioni, tra le quali anche quelle non risolte delle situazioni citate ai punti precedenti, rilevanti per l'attuale minaccia all'incolumità dei cittadini e alla tutela degli insediamenti civili e produttivi;

Verificato che con riferimento alla deliberazione di Giunta regionale n. 1029 del 10/07/2017, ed al suo allegato 1 parte integrante, è stato riscontrato che gli interventi di seguito indicati hanno necessità di essere descritti diversamente, così come verificato in concerto con il soggetto beneficiario, e che quindi si ritiene di modificare i titoli già assegnati all'interventi, oltre ad aumentare di € 10.000,00 l'intervento assegnato al Comune di Pievepelago, a seguito di ulteriori approfondimenti e per garantire la fattibilità dell'intervento di urgenza, come di seguito specificato:

PROVINCIA DI PARMA:

COD. Prog.	Comune	Soggetto Benef.	Titolo Intervento	Nuovo Titolo Intervento	Importo € (IVA incl.)
2	BERCETO	COMUNE	Ripristino strutture danneggiate (cimitero di Ghiare, bacino idrico di Pianferoli, antico lavatoio capoluogo) e potatura rami pericolanti presso i giardini pubblici.	Ristrutturazione parziale del cimitero di Castellonchio.	49.500,00

PROVINCIA DI MODENA:

COD. Prog.	Comune	Soggetto benef.	Titolo Intervento	Nuovo Titolo Intervento	Importo (IVA incl.)
5	PIEVEPELAGO	COMUNE	Intervento urgente di ripristino del piano viabile della strada comunale Roccapelago - S. Annapelago nel tratto Campitello - Casa Guido - Meledolo - discarica Casa Marmocchio.	Intervento urgente di ripristino del piano viabile della strada comunale Roccapelago - S. Annapelago in prossimità del bivio in loc. Case Giovannoni.	90.000,00

Considerato che tra le finalità del sistema regionale di protezione civile indicate al comma 3 dell'art. 1 della legge regionale n. 1/2005 sono ricompresi la salvaguardia dell'incolumità dei cittadini, la tutela dell'ambiente, del patrimonio culturale ed artistico e degli insediamenti civili e produttivi dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi;

Preso atto che per gli interventi d'urgenza e di somma urgenza sopra indicati, e di cui si ritiene di modificarne la descrizione, si conferma l'ammissibilità a contributo ai sensi dell'art. 10 L.R. n. 1/2005, ivi compreso l'aumento di spesa di € 10.000,00 per l'intervento di cui al prog. n. 5 della D.G.R. 1029/2017 sopra riportato;

Valutato che il suddetto aumento di spesa di € 10.000,00 troverà copertura finanziaria sulle disponibilità del Bilancio finanziario gestionale 2017/2019 anno di previsione 2017 al capitolo U47315 "Contributi in conto capitale all'Agenzia regionale di protezione civile per la concessione di contributi ai soggetti componenti del sistema regionale di protezione civile per l'esecuzione di interventi indifferibili e urgenti in attuazione dell'art.10 della l.r.1/2005 e di interventi

urgenti in caso di crisi e di emergenze potenziali o in atto (artt. 8, 9 e 10, l.r. 7 febbraio 2005, n.1)" tramite incremento dell'imp. n. 4366/17 assunto con la citata d.g.r. n. 1029/2017;

Evidenziato che le segnalazioni e le risultanze delle attività istruttorie degli interventi di cui sopra sono acquisiti agli atti dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;

Ritenuto necessario procedere al trasferimento delle somme sopra indicate, tenuto conto che sotto il profilo giuridico contabile l'assegnazione di tali risorse ha lo scopo di assicurare all'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile l'espletamento delle funzioni assegnate dalla L.R. n. 1/2005 e contribuisce ad assicurare il funzionamento delle strutture preposte;

Ritenuto pertanto, sulla base delle considerazioni sopra esposte, che occorre procedere al trasferimento, a favore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile per l'espletamento delle attività di cui alla L.R. 1/2005, delle risorse finanziarie per l'importo complessivo di € 10.000,00 sul capitolo U47315 "Contributi in conto capitale all'Agenzia regionale di protezione civile per la concessione di contributi ai soggetti componenti del sistema regionale di protezione civile per l'esecuzione di interventi indifferibili e urgenti in attuazione dell'art.10 della l.r.1/2005 e di interventi urgenti in caso di crisi e di emergenze potenziali o in atto (artt. 8, 9 e 10, L.R. 7 febbraio 2005, n.1)", del bilancio finanziario gestionale 2017-2019 anno di previsione 2017, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2338/2016 e ss.mm.;

Dato atto che all'attuazione degli interventi e delle attività di cui sopra ed all'impiego delle relative risorse finanziarie l'Agenzia provvederà nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari dello Stato e della Regione ed in conformità a quanto previsto nel proprio regolamento di organizzazione e contabilità e delle direttive ed indirizzi regionali negli specifici ambiti operativi;

Ritenuto, in relazione alla specifica tipologia di spesa prevista e per quanto attiene al trasferimento sopracitato, trattandosi di trasferimenti disposti per assicurare l'esercizio diretto delle funzioni attribuite per legge all'Agenzia Regionale di Protezione Civile, che ricorrono gli elementi di cui al D.lgs n. 118/2011 e ss.mm. e che pertanto gli impegni di spesa possano essere assunti con il presente atto;

Preso atto che la procedura del pagamento conseguente, che sarà disposta in attuazione del presente atto, è compatibile con le prescrizioni previste all'articolo 56, comma 6, del citato D.lgs n. 118/2011;

Richiamate:

- la legge 13 agosto 2010, n.136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e succ.mod.;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011 n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;
- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e succ. mod.;
- la propria deliberazione n. 89 del 30 gennaio 2017 "Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";
- la propria deliberazione n. 486 del 10 aprile 2017 "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";
- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna"
- la propria deliberazione n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali" e s.m.i;
- la propria deliberazione n. 2260 del 28 dicembre 2015 con la quale è stato prorogato l'incarico di Direttore dell'Agenzia conferito con D.G.R. n. 1080 del 30 luglio 2012;
- le proprie deliberazioni nn. 270/2016, 622/2016, 702/2016, 1107/2016 e 2123/2016;
- la determinazione dirigenziale n. 12096 del 25 luglio 2016 "Ampliamento della trasparenza ai sensi dell'art. 7, comma 3 D.Lgs. 33/2013 di cui alla deliberazione della Giunta Regionale 25 gennaio 2016, n. 66";
- la determinazione dell'Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile n. 1232 del 29 agosto 2016 con la quale sono state definite le "Disposizioni procedurali per l'attuazione degli interventi" relativamente agli interventi individuati con propria deliberazione n. 1257/2016;

Dato atto dei pareri allegati;

su proposta dell'Assessore a "Difesa del suolo e della costa, protezione civile e politiche ambientali e della montagna" a voti unanimi e palesi

D e l i b e r a

Per le ragioni espresse in parte narrativa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di apportare alla propria deliberazione n. 1029 del 10/07/2017 le modifiche indicate in premessa per le motivazioni ivi esposte e meglio specificate nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che l'aumento di spesa pari ad € 10.000,00 è registrato in incremento al n. 4366 di impegno, assunto con la citata d.g.r. n. 1029/2017, sul capitolo U47315 "Contributi in conto capitale all'Agenzia regionale di protezione civile per la concessione di contributi ai soggetti componenti del sistema regionale di protezione civile per l'esecuzione di interventi indifferibili e urgenti in attuazione dell'art.10 della l.r.1/2005 e di interventi urgenti in caso di crisi e di emergenze potenziali o in atto (artt. 8, 9 e 10, L.R. 7 febbraio 2005, n.1)" del bilancio finanziario gestionale 2017 - 2019, anno di previsione 2017, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2338/2016 e ss.mm.;
3. di dare atto che, in attuazione del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, in relazione ai soggetti beneficiari ed al capitolo di spesa U47315, risulta essere la seguente:

Missione	Programma	Codice economico	COFOG	Transazioni U.E.	SIOPE	C.I. spesa	Gestione ordinaria
11	01	U.2.03.01.02.017	03.2	8	2030102017	4	3

4. di dare atto che, ad esecutività della presente deliberazione, ai sensi della normativa vigente e della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm., il Dirigente competente provvederà con proprio atto formale alla liquidazione della spesa ed alla richiesta di emissione di titoli di pagamento a favore dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile, con sede in Viale Silvani n. 6, Bologna;
5. di stabilire che all'attuazione delle attività ed all'impiego delle relative risorse finanziarie l'Agenzia provvederà nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari dello Stato e della Regione ed in conformità a quanto previsto nel proprio regolamento di organizzazione e contabilità;
6. di dare atto che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si

provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

7. di dare atto che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art.56 comma 7, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;
8. di dare atto che la liquidazione ai soggetti beneficiari del concorso finanziario urgente disposto con la presente delibera dovrà avvenire con le modalità approvate con la determina del Direttore dell'Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile n. 1232 del 29/08/2016;
9. di autorizzare il Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile a provvedere con propri atti nel caso si rendessero necessarie future modifiche non sostanziali alle disposizioni del presente provvedimento;
10. di dare atto che, secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 33/2013, in particolare in riferimento all'art. 26, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nelle deliberazioni di Giunta regionale n. 89/2017 e 486/2017, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;
11. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della regione Emilia-Romagna e sul sito della Protezione civile regionale al seguente indirizzo internet: <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/>.